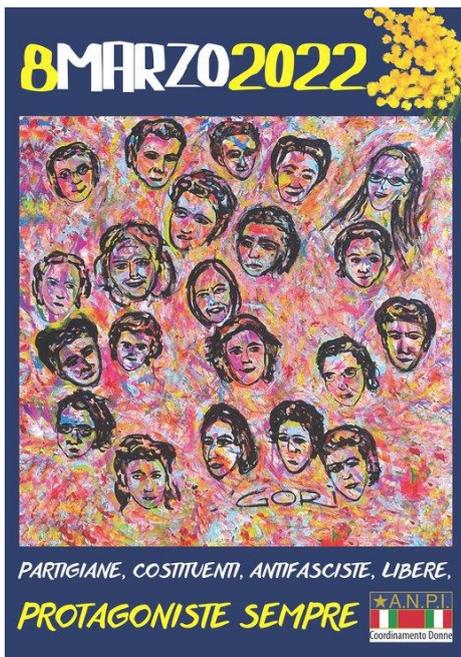


8 marzo 2022:

il manifesto del Coordinamento donne ANPI



Il manifesto curato dal **Coordinamento donne ANPI** per la Giornata internazionale della donna e il testo di accompagnamento

Tutte le voci e solo una voce quella delle donne per la pace a cui il Coordinamento nazionale Donne ANPI vuole dedicare questo 8 Marzo nello spirito di quanto sancito dall'articolo 11 della nostra Costituzione: l'Italia ripudia la guerra.

Un grido di pace che deriva dalla storia delle donne di questo Paese, dalle Partigiane, dalle Costituenti, dalle Antifasciste, dalle Donne dei movimenti femminili e femministi e da tutte le Donne chiamate a conquistare e difendere

quotidianamente dignità, rispetto, autonomia, libertà, lavoro.

Un grido ancora più forte oggi che la guerra, mentre continua a martoriare le terre insanguinate del Medio Oriente, di tanti Paesi africani e il diritto alla libertà delle donne Afghane, è nuovamente in Europa.

Come se non fosse bastata la pandemia a squarciare i veli ipocriti sulle disuguaglianze e sulle disparità ora torna in tutta la sua crudeltà il devastante incubo della guerra mentre continua a ingrassarsi e proliferare il mercato dei venditori di morte.

Non vogliamo e non saremo indifferenti perché la Pace è stata una conquista faticosa e perché difenderla rappresenta un dovere morale verso chi le ha donato la vita, per il futuro delle nuove generazioni di questo Paese e per il futuro dell'Umanità.

Pace e pace è stato il grido che ha accompagnato le prime rivolte delle donne contro la guerra e contro il fascismo. La guerra va fermata, va rispettato il diritto all'autodeterminazione dei popoli e va ripreso il cammino per la riduzione degli armamenti.

Pace, lavoro, diritti sono e continueranno ad essere i cardini del nostro impegno per conquistare una società più giusta e più umana per tutte e per tutti.

Coordinamento nazionale Donne ANPI